

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA PER LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA-MANTOVA-PAVIA**

Approvato con Determinazione Commissariale n. 5 del 1 marzo 2018

DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Costituzione del Consiglio della nuova Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO (BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO)

- **Legge 29 Dicembre 1993, n. 580** - *Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura*, come modificata dal **Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23** - *Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99*, e dal **Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219** - *Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 124/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*.
- **D.M. 4 agosto 2011, n. 155** - *Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*.
- **D.M. 4 agosto 2011, n. 156** - *Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23*.
- **Norma statutaria transitoria approvata con Determinazione Commissariale n. 1 del 1 marzo 2018**

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Espletamento delle verifiche di cui all'articolo 12, comma 2, della L. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 23/2010 e dal D.Lgs. 219/2016 ed elaborazioni previste dalle norme ai fini dell'assegnazione dei seggi nel Consiglio camerale della costituenda Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia alle organizzazioni imprenditoriali, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni di consumatori concorrenti sulla base di dati, informazioni ed elenchi di associati/iscritti forniti dalle stesse: controlli delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000; altre eventuali verifiche richieste dal Presidente della giunta regionale o disposte dall'autorità giudiziaria; limitatamente agli elenchi di cui all'allegato B, integrazione con i dati del diritto annuale.

Accertamento, in concorso con Regione Lombardia, dei requisiti per la nomina e dell'assenza di cause ostative in capo ai soggetti designati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di consumatori assegnatarie dei seggi di cui sopra ai fini della nomina dei componenti del Consiglio camerale della costituenda Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia.

I trattamenti di tutti i dati sensibili e giudiziari, indispensabili al compimento della procedura di costituzione del consiglio camerale hanno finalità di rilevante interesse pubblico a norma degli articoli 65 e 67 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (art. 7 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156).

CATEGORIE DI INTERESSATI

Legali rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali e associazioni di consumatori.

Titolari di impresa, rappresentanti legali o amministratori unici di società, esercenti arti e professioni.

Soggetti iscritti a organizzazioni sindacali e associazioni di consumatori.

Soggetti designati a far parte del Consiglio camerale in qualità di esperti.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI

Dati identificativi e dati relativi alla formazione e professione.

Altri dati personali non sensibili.

Dati idonei a rivelare le convinzioni politiche e sindacali.

Dati di carattere giudiziario.

TIPI DI OPERAZIONI ESEGUIBILI

Raccolta presso l'interessato e presso terzi.

Elaborazione in forma cartacea ed automatizzata.

Decifrazione di dati inviati in forma crittografata.

Conservazione.

Estrazione in copia e consultazione.

Comunicazione mediante trasmissione.

CATEGORIE DI DESTINATARI CUI I DATI SARANNO COMUNICATI

- Ufficio di Presidenza della Regione Lombardia in quanto competente per l'attribuzione dei seggi e per l'adozione del provvedimento di nomina dei componenti del Consiglio camerale (art. 5 del D.M. 156/2011): vengono trasferiti i dati e documenti regolarmente acquisiti dal Commissario ad Acta a norma degli articoli 2, 3 e 4 del D.M. n. 156/2011 ad esclusione degli elenchi di cui agli Allegati B e D del medesimo decreto che restano a disposizione presso il Commissario ad Acta per eventuali verifiche.
- Soggetti richiedenti l'accesso ai sensi della Legge n. 241/1990 (eventuale).

TEMPO DI CONSERVAZIONE

Il trattamento dei dati personali di cui al presente procedimento è consentito per tutta la durata del mandato del consiglio camerale al quale fanno riferimento. Al momento della cessazione del trattamento i dati vengono distrutti (art. 7, comma 5, del D.M. n. 156/2011).

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE

I soggetti interni incaricati di effettuare il trattamento dei dati personali nell'ambito della procedura di costituzione del Consiglio camerale della nuova Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia sono nominativamente individuati dal Commissario ad Acta.

I plichi contenenti i dati e documenti trasmessi dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori al fine di partecipare alla procedura di costituzione del nuovo Consiglio camerale sono custoditi in luogo chiuso a chiave a cura del Commissario ad Acta.

L'apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti i dati e documenti di cui all'articolo 2 comma 3 e all'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 156/2011 è regolata da una apposita procedura formalizzata, adottata dal Commissario Ad Acta con Determinazione Commissariale n. 4 del 1 marzo 2018 . La procedura definisce i casi nei quali si procede all'apertura delle buste pervenute e la modalità di stesura del processo verbale degli accessi.

La decifrazione dei dati inviati in forma crittografata con la tecnica asimmetrica avviene utilizzando la chiave privata corrispondente alla chiave pubblica utilizzata dai mittenti, memorizzata su un dispositivo sicuro. L'uso del dispositivo sicuro da parte del titolare del certificato di cifratura è regolato anch'esso da un'apposita procedura formalizzata approvata dal Commissario ad Acta.

SOGGETTI INTERNI CHE EFFETTUANO IL TRATTAMENTO

Commissario ad Acta (Titolare del trattamento)
Dirigente Area Amministrativa CCIAA di Mantova
Uffici Segreteria Generale e Protocollo CCIAA di Mantova

SOGGETTI ESTERNI CHE EFFETTUANO IL TRATTAMENTO

Infocamere SCpA – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, che svolge attività di supporto nella procedura di controllo degli elenchi di cui all'Allegato B del D.M. 156/2011 ed opera quindi, a seguito di apposita nomina, come responsabile esterno del trattamento dei dati per il Commissario ad Acta.